

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 26 marzo 2019, n. 63

**ID VIA 364 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi di D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. per il progetto di “Opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree di compluvio ricadenti in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello”. Proponente: Comune di Cavallino (LE).**

**la Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio**

sulla scorta dell'istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento ha adottato il seguente provvedimento

**Premesso che**

- con nota prot. n. 12656 del 28/08/2018, acquisita al prot. AOO\_089/28/08/2018 n. 9262, il Comune di Cavallino, in qualità di proponente, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4;
- con nota prot. n. 15625 del 12/10/2018, acquisita al prot. AOO\_089/12/10/2018 n. 10925, l'Ufficio Tecnico Comunale chiariva di aver richiesto l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA-VAS *“in quanto l'approvazione del progetto costituisce variante allo strumento urbanistico vigente sia di Lizzanello e sia di quello di Cavallino”*
- con nota prot. AOO\_089/18/10/2018 n. 11159, il Servizio VIA e VINCA provvedeva ad avviare il procedimento comunicando agli Enti coinvolti nel procedimento l'indirizzo web presso cui era disponibile la documentazione trasmessa dall'Amministrazione proponente. Nella medesima nota, atteso che nella documentazione trasmessa era ricompreso l'elaborato “Studio ambientale per la verifica di assoggettabilità a VIA-VAS”, il Servizio VIA e VINCA rappresentava che *“l'assolvimento degli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/2006 s.m.i., della L.R. 44/2012 s.m.i. e del Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii., ove non già espletati, da assolvere preventivamente all'approvazione della/e variante/i urbanistica/che funzionale/i alla realizzazione dell'opera di che trattasi. Si evidenzia che laddove, in esito ai suddetti approfondimenti, non possa applicarsi uno dei casi di esclusione di cui all'art.7 del citato Regolamento per la relativa procedura di registrazione telematica sul Portale VAS regionale, ciascuna autorità procedente comunale dovrà presentare istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8 della l.r.44/2012. A tal riguardo, si segnala che ai sensi dell'art.4, comma 3, della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. “ai Comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra”, trattandosi di variante/i urbanistica/che funzionali alla realizzazione di opera pubblica, da approvarsi in via definitiva da parte del competente organo comunale ai sensi della vigente normativa regionale di settore, l'autorità competente al rilascio di ciascun provvedimento finale di verifica è parimenti individuata in sede comunale.”;*
- con nota prot. AOO\_089/21/02/2019 n. 1979, il Servizio VIA e VINCA indiceva, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. n. 241/90 e s.m.i, la Conferenza di servizi al fine di addivenire a definitive ed univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo per il giorno 28/02/2019. La Conferenza veniva successivamente rinviata al giorno 01/03/2019 con nota prot. AOO\_089/25/02/2019 n. 2138;
- con nota prot. AOO\_089/05/03/2019 n. 2448, il Servizio VIA e VINCA provvedeva ad inviare il verbale della Conferenza di servizi;
- sono stati resi i seguenti pareri recanti le prescrizioni riportate nell'All. 2:
  - ✓ nota prot. AOO\_075/30/10/2018 n. 2560 della Sezione Risorse Idriche
  - ✓ nota prot. n. 161676 del 19/11/2018, dell'ASL di Lecce
  - ✓ nota prot. AOO\_145/06/12/2018 n. 9347, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- ✓ con nota prot. n. 13926 dell'11/12/2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) con cui veniva trasmessa la nota prot. n. 9243 del 28/08/2018 inviata solo al Comune di Cavallino;
- ✓ nota prot. n. 5114 del 24/01/2019 dell'ARPA Puglia – DAP di Lecce;
- ✓ nota prot. n. 2331 del 01/03/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto (Sede di Lecce)
- ✓ nota prot. n. 2641 del 01/03/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)

#### Tenuto conto che

- il territorio dei comuni di Cavallino e di Lizzanello è caratterizzato, dal punto di vista idrogeomorfologico, dalla presenza di diversi bacini endoreici con locali avvallamenti di estensione più o meno ampia, luogo dell'eventuale accumulo delle acque piovane in caso di eventi piovosi di rilevante entità. Tra questi, in particolare, vi sono alcune aree del comune di Lizzanello, e precisamente quelle ad ovest del centro abitato, che risultano connesse idraulicamente al bacino endoreico ricadente nel territorio comunale di Cavallino
- tali avvallamenti non sono in grado di contenere il volume d'acqua causato dall'accumulo delle acque meteoriche per i tempi di ritorno di riferimento pari a 30, 200 e 500 anni;
- per la mitigazione del rischio idraulico di aree a carattere endoreico è stata prevista la realizzazione di bacini di accumulo e dispersione in grado di invasare il volume d'acqua in arrivo e contemporaneamente smaltirlo negli strati del sottosuolo mediante infiltrazione
- gli interventi in progetto consistono nelle seguenti opere:
  1. realizzazione di una vasca di accumulo e dispersione da ubicarsi baricentricamente rispetto all'area a rischio idraulico con all'interno ubicati n. 40 pozzi assorbenti anidri per lo svuotamento graduale della vasca e, contestualmente, la realizzazione di un sistema di canali che. La vasca di accumulo e smaltimento avrà una superficie al fondo di circa 1,9 ha e una profondità di circa 11 m. Le pareti della vasca saranno sagomate in maniera tale da ottenere una inclinazione con scarpa h/b pari a 1/1 sia per la prima gradonatura dell'altezza di 6 m che per la restante parte di scavo. Tale vasca sarà opportunamente collegata ai canali di drenaggio;
  2. i pozzi assorbenti anidri hanno le seguenti caratteristiche:
    - ✓ profondità massima di meno 15 metri rispetto alla quota di fondo della vasca;
    - ✓ diametro di perforazione 800 mm;
    - ✓ rivestimento con tubazione finestrata in HDPE PN10 del diametro di 630 mm;
    - ✓ riempimento dell'intercapedine tra parete di scavo e tubazione di rivestimento con ghiaietto monogranulare,
  3. realizzazione di un canale, denominato canale 1, fungerà da vero e proprio sfioro delle vasche esistenti nel territorio comunale di Cavallino e si attiverà nel momento in cui quella di valle risulterà piena. Il canale, della lunghezza di circa 130 m, sarà realizzato a sezione trapezia con base inferiore di 3,00 m e scarpa a 45° con una prima banca intermedia larga 3,00 m a 6,00 m di altezza ed una profondità totale minima di 9,00 m. Il canale sarà connesso al sistema di smaltimento esistente per il tramite di una tubazione del DN 2000 mm in acciaio realizzata con tecnica "no DIG"
  4. realizzazione di un secondo canale, denominato canale 2, che avrà lo scopo di drenare le acque che si accumulano nelle zone depresse del centro di Lizzanello e sarà costituito da diversi elementi:
    - ✓ un canale a sezione trapezia con base di 2,40 m e scarpa a 45° per una lunghezza di circa 290 m; in corrispondenza dell'inizio del tratto a cielo aperto sarà anche realizzato un prolungamento verso monte del canale, parallelo alla strada comunale via Circonvallazione, per una lunghezza di circa 70 m;
    - ✓ non potendo realizzare nel tratto urbano un canale a cielo aperto, si provvederà alla posa in opera di una tubazione in PEAD del DN 600 mm che ha origine in corrispondenza di piazza della Libertà e si immette nel tratto a cielo aperto in corrispondenza dell'incrocio con via Chiurlia;
    - ✓ per il drenaggio delle acque superficiali nelle zone più a monte è prevista la realizzazione di diversi tratti di canalette a sezione rettangolare 50x50 cm.

5. raccordo del tratto a cielo aperto del canale 2 con la vasca realizzato con una gradonatura in gabbioni metallici con, a monte di essi, la posa di massi calcarei, al fine di superare il salto di fondo di circa 6 metri;
6. lungo il tratto intubato del canale 2 è prevista la demolizione della piattaforma stradale esistente per una larghezza di 1 m al fine di consentire lo scavo per la posa della tubazione.
7. recinzione dell'area della vasca e del canale 1 per ragioni di sicurezza; la recinzione sarà realizzata con rete elettro-saldata e plastificata di colore verde e sarà rialzata rispetto al piano campagna di circa 50 cm al fine di non ostacolare il ruscellamento delle piene bicentinarie;
8. realizzazione di rampe di accesso al fondo della vasca per la discesa di mezzi meccanici al fine di poter effettuare le operazioni di manutenzione.

**RITENUTO CHE:**

- l'elaborato *"A9-Piano di gestione del materiale di scavo"* ricompreso nella documentazione acquisita agli atti è conforme al *"Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti"* secondo quanto stabilito dall'art. 24 del D.P.R. n. 120/2017

**CONSIDERATO che:**

- gli interventi proposti non interessano beni paesaggistici né ulteriori contesti paesaggistici individuati dal PPTR approvato con DGR n. 179 del 16/02/2015

**Tutto ciò premesso**

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20/05/2011;

**VISTO** l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e ss.mm. e ii., che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti progetti finanziati con Fondi Strutturali, sono di competenza regionale;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA";

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato "MAIA", l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni".

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**VISTA** la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuita la P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale" alla Dott. For. Pierfrancesco Semerari

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**EVIDENZIATO che**, sulla base della normativa regionale vigente in materia ambientale, per l'intervento in questione,

- Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale è la Regione Puglia, Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Autorità di controllo in materia ambientale sono ARPA Puglia e Sezione Vigilanza Ambientale della Regione Puglia.

**Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03- Garanzie della riservatezza.**

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.**

**La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale**

**Tutto ciò premesso, la Dirigente a.i. del Servizio VIA e Vinca della Regione Puglia,**

**DETERMINA**

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto relativo agli "Opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree di compluvio ricadenti in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello" proposto dal Comune di Cavallino, a condizione che vengano ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati in narrativa
- di specificare che resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento;
- di precisare che il presente provvedimento:
  - ✓ è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ✓ fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
  - ✓ fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;

- di stabilire che il Comune di Cavallino nella realizzazione delle opere dovrà assicurare il pieno rispetto di tutte le prescrizioni/condizioni/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento e richiamate in narrativa, la cui ottemperanza dovrà essere garantita dagli Enti ciascuno per le prescrizioni formulate, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;
- di notificare il presente provvedimento al proponente, Comune di Cavallino, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Segretariato della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - alla Sezione Comunicazione Istituzionale, ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
  - Provincia di Lecce, Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto, Autorità di Bacino della Puglia, ARPA Puglia (DAP Lecce), ASL Lecce, ASL -SPESAL LE, Comando provinciale Vigili del Fuoco di Lecce (Uff. prevenzione incendi), ENEL, Acquedotto Pugliese Spa, Regione Puglia (Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Sezione Risorse Idriche, Sezione Urbanistica, Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, Sezione Vigilanza Ambientale);
- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 8 (otto) facciate, compresa la presente, e dagli allegati 1 e 2 composti rispettivamente da n. 4 (quattro) e n. 2 (due) facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, <http://ecologia.regione.puglia.it>.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il R.P./P.O. "Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale"**

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e Vinca  
**Dott.ssa Antonietta Riccio**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA****Comune di Cavallino***Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico***RELAZIONE ISTRUTTORIA (All. 1)**

<b>Procedimento:</b>	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. ID_VIA_364
<b>Progetto:</b>	<i>“Opere di mitigazione del rischio idrogeologico delle aree di compluvio ricadenti in prossimità del limite comunale tra Cavallino e Lizzanello”</i>
<b>Tipologia:</b>	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7 lett o), L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B p.to B.2.ae bis)
<b>Autorità Comp.:</b>	Regione Puglia
<b>Proponente:</b>	Comune di Cavallino

La presente è redatta sulla base delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria.

**PREMESSA**

Il territorio dei comuni di Cavallino e di Lizzanello è caratterizzato, dal punto di vista idrogeomorfologico, dalla presenza di diversi bacini endoreici con locali avvallamenti di estensione più o meno ampia, luogo dell'eventuale accumulo delle acque piovane in caso di eventi piovosi di rilevante entità. Tra questi, in particolare, vi sono alcune aree del comune di Lizzanello, e precisamente quelle ad ovest del centro abitato, che risultano connesse idraulicamente al bacino endoreico ricadente nel territorio comunale di Cavallino. Tali avvallamenti non sono in grado di contenere il volume d'acqua causato dall'accumulo delle acque meteoriche per i tempi di ritorno di riferimento pari a 30, 200 e 500 anni. Per la mitigazione del rischio idraulico di aree a carattere endoreico è stata prevista la realizzazione di bacini di accumulo e dispersione in grado di invasare il volume d'acqua in arrivo e contemporaneamente smaltirlo negli strati del sottosuolo mediante infiltrazione

**ATTI DEL PROCEDIMENTO**

1. con nota prot. n. 12656 del 28/08/2018, acquisita al prot. AOO\_089/28/08/2018 n. 9262, il Comune di Cavallino, in qualità di proponente, formulava istanza di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi della Legge Regionale n.11/2001 e s.m.i., così come modificata dalla L.R. 12 febbraio 2014 n. 4, allegando, in formato elettronico, la sotto elencata documentazione:

**Elaborati descrittivi**

- ✓ A0-Elenco elaborati
- ✓ A1-Relazione\_generale
- ✓ A2.1-Indagini geologiche
- ✓ A2-Relazione geologica
- ✓ A3-Relazione\_idrologica-idraulica
- ✓ A4-Relazione sismica-geotecnica
- ✓ A5-Verifiche di stabilità fronti di scavo

**www.regione.puglia.it**

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

- ✓ A6-Relazione tecnica archeologica
- ✓ A7-Relazione tecnica di rilievo dei sottoservizi
- ✓ A8-Studio ambientale per verifica di assoggettabilità a VIA-VAS
- ✓ A9-Piano di gestione del materiale di scavo

**Elaborati grafici**

- ✓ B1-Inquadramento generale
- ✓ B2.1-PRG Cavallino
- ✓ B2.2-PUG Lizzanello
- ✓ B3-Planimetria bacini-A1
- ✓ B4-Pericolosità idraulica ante operam-A0
- ✓ B5-Pericolosità idraulica post operam
- ✓ B6-Planimetria progetto-aereofotogrammetrica
- ✓ B7-Planimetria progetto – Catastale
- ✓ B8.1-Carta del rischio archeologico-A1
- ✓ B8.2-Planimetria interferenze-A1
- ✓ B9.1-Planimetria rilievo-STRALCIO 1-A1
- ✓ B9.2-Planimetria rilievo-STRALCIO 2-A1
- ✓ B10-Vasca pianta di progetto
- ✓ B11-Sezione tipo di progetto e sbocco canali-A2
- ✓ B12-Planimetria di Tracciamento-A1
- ✓ B13.1-Sezioni di scavo perimetrali-sez.1-8-A1
- ✓ B13.2-Sezioni di scavo perimetrali-sez.9-16-A1
- ✓ B13.3-Sezioni di scavo perimetrali-sez.17-24-A1
- ✓ B13.4-Sezioni di scavo perimetrali-sez.25-32-A1
- ✓ B13.5-Sezioni di scavo perimetrali-sez.33-40-A1
- ✓ B13.6-Sezioni di scavo perimetrali-sez.41-50-A1
- ✓ B14-Triangoli-scavo-vasca-A1
- ✓ B15-Particolari costruttivi-A2
- ✓ B16.1-Canale n.1\_Planimetria
- ✓ B16.2-Canale n.1\_Profilo
- ✓ B16.3-Canale n.1\_Sezioni
- ✓ B17.1-canale n.2\_planimetria-A1
- ✓ B17.2-Canale n.2-profilo-tratto intubato-A2
- ✓ B17.3-Canale n.2\_profilo-cielo aperto-A2
- ✓ B17.4-Canale n.2-sez.trasv.-tratto intubato-A1
- ✓ B17.5-Canale n.2\_sezioni-A2
- ✓ B18-Canali n.1-2-Particolari costruttivi
- ✓ B19-Ubicazione sito smaltimento terre di scavo-A0

**Elaborati amministrativi**

- ✓ C1.1-Esproprio-grafico
- ✓ C1.2-Esproprio\_Analitico
- ✓ C2-Elenco-prezzi
- ✓ C3-Analisi prezzi
- ✓ C4-CME
- ✓ C5-Quadro\_economico
- ✓ C6-PSC
- ✓ C7-CME-sicurezza

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

2. con nota prot. n. 15625 del 12/10/2018, acquisita al prot. AOO\_089/12/10/2018 n. 10925, l'Ufficio Tecnico Comunale chiariva di aver richiesto l'attivazione del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA-VAS *"in quanto l'approvazione del progetto costituisce variante allo strumento urbanistico vigente sia di Lizzanello e sia di quello di Cavallino"*
3. con nota prot. AOO\_089/18/10/2018 n. 11159, il Servizio VIA e VINCA provvedeva ad avviare il procedimento comunicando agli Enti coinvolti nel procedimento l'indirizzo web presso cui era disponibile la documentazione trasmessa dall'Amministrazione proponente. Nella medesima nota, atteso che nella documentazione trasmessa era ricompreso l'elaborato "Studio ambientale per la verifica di assoggettabilità a VIA-VAS", il Servizio VIA e VINCA rappresentava che *"l'assolvimento degli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.152/2006 s.m.i., della L.R. 44/2012 s.m.i. e del Regolamento Regionale n.18/2013 ss.mm.ii., ove non già espletati, da assolvere preventivamente all'approvazione della/e variante/i urbanistica/che funzionale/i alla realizzazione dell'opera di che trattasi. Si evidenzia che laddove, in esito ai suddetti approfondimenti, non possa applicarsi uno dei casi di esclusione di cui all'art.7 del citato Regolamento per la relativa procedura di registrazione telematica sul Portale VAS regionale, ciascuna autorità procedente comunale dovrà presentare istanza di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.8 della l.r.44/2012. A tal riguardo, si segnala che ai sensi dell'art.4, comma 3, della L.R. 44/2012 ss.mm.ii. "ai Comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle competenze per l'espletamento dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 per i piani o programmi approvati in via definitiva dai comuni, nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti di assoggettamento di piani o programmi di cui sopra", trattandosi di variante/i urbanistica/che funzionali alla realizzazione di opera pubblica, da approvarsi in via definitiva da parte del competente organo comunale ai sensi della vigente normativa regionale di settore, l'autorità competente al rilascio di ciascun provvedimento finale di verifica è parimenti individuata in sede comunale."*
4. con nota prot. AOO\_089/21/02/2019 n. 1979, il Servizio VIA e VINCA indicava, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. n. 241/90 e s.m.i, la Conferenza di servizi al fine di addivenire a definitive ed univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo per il giorno 28/02/2019. La Conferenza veniva successivamente rinviata al giorno 01/03/2019 con nota prot. AOO\_089/25/02/2019 n. 2138;
5. con nota prot. AOO\_089/05/03/2019 n. 2448, il Servizio VIA e VINCA provvedeva ad inviare il verbale della Conferenza di servizi;

#### **INTERVENTI DI PROGETTO**

Gli interventi in progetto consistono nelle seguenti opere:

1. realizzazione di una vasca di accumulo e dispersione da ubicarsi baricentricamente rispetto all'area a rischio idraulico con all'interno ubicati n. 40 pozzi assorbenti anidri per lo svuotamento graduale della vasca e, contestualmente, la realizzazione di un sistema di canali che. La vasca di accumulo e smaltimento avrà una superficie al fondo di circa 1,9 ha e una profondità di circa 11 m. Le pareti della vasca saranno sagomate in maniera tale da ottenere una inclinazione con scarpa h/b pari a 1/1 sia per la prima gradonatura dell'altezza di 6 m che per la restante parte di scavo. Tale vasca sarà opportunamente collegata ai canali di drenaggio;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Servizio VIA e Vinca





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA**

2. i pozzi assorbenti anidri hanno le seguenti caratteristiche:
  - ✓ profondità massima di meno 15 metri rispetto alla quota di fondo della vasca;
  - ✓ diametro di perforazione 800 mm;
  - ✓ rivestimento con tubazione finestrata in HDPE PN10 del diametro di 630 mm;
  - ✓ riempimento dell'intercapedine tra parete di scavo e tubazione di rivestimento con ghiaietto monogranulare,
3. realizzazione di un canale, denominato canale 1, fungerà da vero e proprio sfioro delle vasche esistenti nel territorio comunale di Cavallino e si attiverà nel momento in cui quella di valle risulterà piena. Il canale, della lunghezza di circa 130 m, sarà realizzato a sezione trapezia con base inferiore di 3,00 m e scarpa a 45° con una prima banca intermedia larga 3,00 m a 6,00 m di altezza ed una profondità totale minima di 9,00 m. Il canale sarà connesso al sistema di smaltimento esistente per il tramite di una tubazione del DN 2000 mm in acciaio realizzata con tecnica "no DIG"
4. realizzazione di un secondo canale, denominato canale 2, che avrà lo scopo di drenare le acque che si accumulano nelle zone depresse del centro di Lizzanello e sarà costituito da diversi elementi:
  - ✓ un canale a sezione trapezia con base di 2,40 m e scarpa a 45° per una lunghezza di circa 290 m; in corrispondenza dell'inizio del tratto a cielo aperto sarà anche realizzato un prolungamento verso monte del canale, parallelo alla strada comunale via Circonvallazione, per una lunghezza di circa 70 m;
  - ✓ non potendo realizzare nel tratto urbano un canale a cielo aperto, si provvederà alla posa in opera di una tubazione in PEAD del DN 600 mm che ha origine in corrispondenza di piazza della Libertà e si immette nel tratto a cielo aperto in corrispondenza dell'incrocio con via Chiurlia;
  - ✓ per il drenaggio delle acque superficiali nelle zone più a monte è prevista la realizzazione di diversi tratti di canalette a sezione rettangolare 50x50 cm.
5. raccordo del tratto a cielo aperto del canale 2 con la vasca realizzato con una gradonatura in gabbioni metallici con, a monte di essi, la posa di massi calcarei, al fine di superare il salto di fondo di circa 6 metri;
6. lungo il tratto intubato del canale 2 è prevista la demolizione della piattaforma stradale esistente per una larghezza di 1 m al fine di consentire lo scavo per la posa della tubazione.
7. recinzione dell'area della vasca e del canale 1 per ragioni di sicurezza; la recinzione sarà realizzata con rete elettro-saldata e plastificata di colore verde e sarà rialzata rispetto al piano campagna di circa 50 cm al fine di non ostacolare il ruscellamento delle piene bicentinarie;
8. realizzazione di rampe di accesso al fondo della vasca per la discesa di mezzi meccanici al fine di poter effettuare le operazioni di manutenzione.

**CONTRIBUTI ex ART. 19 co. 4 del D.Lgs. 152/2006**

Si riporta di seguito un compendio dei contributi istruttori/pareri definitivi pervenuti nel corso del procedimento, i cui contenuti, e pertanto motivazioni e considerazioni ivi espresse, sono da intendersi interamente integrati e riportati nella presente relazione per far parte integrante:

- nota prot. AOO\_075/30/10/2018 n. 2560 della Sezione Risorse Idriche
- nota prot. n. 161676 del 19/11/2018, dell'ASL di Lecce
- nota prot. AOO\_145/06/12/2018 n. 9347, della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Servizio VIA e Vinca



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA,  
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

- con nota prot. n. 13926 dell'11/12/2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia) con cui veniva trasmessa la nota prot. n. 9243 del 28/08/2018 inviata solo al Comune di Cavallino;
- nota prot. n. 5114 del 24/01/2019 dell'ARPA Puglia – DAP di Lecce;
- nota prot. n. 2331 del 01/03/2019 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto (Sede di Lecce)
- nota prot. n. 2641 del 01/03/2019 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)

**Il R.P./P.O. "Valutazioni  
Incidenza Ambientali nel settore  
del patrimonio forestale"**  
Dott. For. Pierfrancesco Semerari



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

**QUADRO PRESCRITTIVO (All. 2)**

Comune di Cavallino (LE)

<b>Procedimento:</b>	D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. – L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. – Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA. ID_VIA_364
<b>Progetto:</b>	“Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico” nel Comune di Cavallino
<b>Tipologia:</b>	(LE) D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 7o), L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Elenco B2ae bis).
<b>Proponente:</b>	Comune di Cavallino

**QUADRO PRESCRITTIVO**

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 2 - del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art.14 co.1 della L.R. 11/2001 e smi relativo al procedimento *IDVIA 357 – Comune di Lequile*, è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nulla osta/ raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento. Richiamate le disposizioni di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi. Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione, è indicato il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VinCA della Regione Puglia.

	<b><u>PRESCRIZIONE</u></b>	<b><u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u></b>
<b>A</b>	<p><b>Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree e arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o, in alternativa, il loro reimpianto nella stessa area d'intervento, qualora queste ricadano in corrispondenza dei tracciati e delle aree di progetto</p> <p>b) le aree di progetto, unitamente a quelle ai margini, oggetto di esproprio, siano sottoposte a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, anche con l'individuazione delle eventuali essenze arboree ed arbustive oggetto di espianto ed indicazione delle aree di reimpianto, al fine di coniugare le esigenze di mitigazione del rischio idrogeologico con quelle di migliorare la qualità ambientale del territorio e perseguire una strategia della protezione idrogeomorfologica intersettoriale, integrata e a valenza paesaggistica;</p> <p>c) sono evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione dell'opera, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.</p> <p>[Nota prot. AOO_145/06/12/2018 n. 9347].</p>	Sezione tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia
<b>B</b>	<p><b>Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) Prima dell'inizio dei lavori venga ottemperato quanto richiesto dall'U.O.A.F. di ARPA Puglia (prot. n. 83610/2018) relativamente alla necessità di presentare un documento specifico di previsione dell'impatto acustico, redatto da tecnico competente in acustica ambientale ai sensi della L. 447/95 e della normativa di settore;</p> <p><b>Fase di esercizio/successiva alla conclusione dei lavori</b></p> <p>b) siano adottate, nelle successive fasi progettuali e di realizzazione, tutte le misure di attenuazione riguardanti le varie matrici ambientali riportate nel SIA (Tavola A8) e comunque tutte le misure di mitigazione atte a contenere potenziali superamenti dei livelli di qualità ambientale</p> <p>[Nota prot. n. 5114 del 24/01/2019].</p>	ARPA Puglia DAP Lecce



**REGIONE  
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E  
PAESAGGIO  
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI  
SERVIZIO VIA e VINCA

C	<p><b>Fase di progetto/ante-operam/prima dell'inizio dei lavori</b></p> <p>a) Le opere di progetto restino sufficientemente discoste dai due manufatti denominati "casedde", in modo che la distanza tra essi e la recinzione di progetto sia di almeno 10 metri;</p> <p>b) gli alberi affiancati alla recinzione di progetto siano previsti con caratteristiche boschive, per diversificazione delle essenze arboree e disposizione delle stesse a gruppi e non a afilari continui di notevole estensione;</p> <p><b>Fase di esercizio/successiva alla conclusione dei lavori</b></p> <p>c) nel caso di rinvenimento di stratigrafie, manufatti e/o strutture archeologiche, i lavori dovranno essere sospesi nei tratti interessati per la definizione di opportune quanto necessarie forme di tutela di quanto individuato; sarà cura dell'ufficio scrivente valutare la necessità di approfondimenti dell'indagine archeologica e dettare le eventuali prescrizioni, tali da poter comportare anche modifiche nei lavori progettati, necessarie alla tutela, alla messa in sicurezza e alla conservazione dei manufatti antichi, ai sensi della vigente normativa in materia di Beni Culturali</p> <p>[Nota prot. n. 4520 del 01/03/2019]</p>	<p>Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto</p>
D	<p><b>Fase di esercizio/successiva alla conclusione dei lavori</b></p> <p>a) sia predisposto e attuato un programma di monitoraggio di monitoraggio e allerta per la gestione delle possibili criticità a cui può essere esposta la rete pluviale dell'abitato di Cavallino (e per le aree urbane collegate) in occasione di eventi pluviometrici caratterizzati da tempi di ritorno di 200 e 500 anni;</p> <p>b) valutare l'opportunità di dotare il collettore (diametro 2000) che afferisce al "canale 1" in progetto di una valvola di ritenuta atta a disconnettere, in occasione del raggiungimento dei livelli di invaso critici, la rete di fogna bianca dell'abitato di Cavallino della vasca di accumulo in progetto;</p> <p>c) sia realizzato un fosso di guardia, collegato al "canale 2", in corrispondenza del margine esterno (lato campagna) del coronamento della vasca di accumulo in progetto;</p> <p>d) durante la costruzione delle opere dovrà essere adottato ogni possibile accorgimento per la protezione e la sicurezza dei fronti di scavo e dovranno essere garantite condizioni adeguate di sicurezza, in modo tale che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;</p> <p>e) dovranno essere effettuati periodici interventi di manutenzione delle opere e di pulizia dei canali e delle vasche di accumulo, al fine di garantire nel tempo la loro funzionalità idraulica, Il provvedimento autorizzativo deve riportare la presente prescrizione a carico del soggetto a cui compete la gestione delle opere.</p> <p>[Nota prot. n. 2641 del 01/03/2019]</p>	<p>Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia)</p>
E	<p><b>Fase di esercizio/successiva alla conclusione dei lavori</b></p> <p>a) Si persegua la possibilità di recapitare le terre e rocce da scavo rivenienti dai lavori di scavo, previsti in progetto, per la sistemazione della discarica di Nardò in loc. Castellino</p> <p>[Verbale della Conferenza di servizi del 01/03/2019]</p>	<p>Sezione Autorizzazioni Ambientali</p>

Il R.P./P.O. "Valutazioni Incidenza  
Ambientali nel settore del  
patrimonio forestale"

Dott. For. Pierfrancesco Semerari

La dirigente *ad interim* del Servizio  
Dott.ssa Antonietta Riccio